

Renzi, legge di stabilità: no aumenti delle tasse per compensare l'Imu

Data: Invalid Date | Autore: Sara Svolacchia



ROMA, 16 OTTOBRE 2015– “Non ci saranno aumenti di altre imposte dopo l'eliminazione dell'Imu”, così ha dichiarato questa mattina Matteo Renzi ai microfoni di *Radio 24*, commentando alcune delle riforme che verranno messe in atto in seguito all'[approvazione della legge di Stabilità](#) di ieri.

“Ai cittadini interessa il taglio delle tasse. Le tasse non sono più una cosa bellissima e anche da sinistra si è capito che sono una cosa da ridurre”, ha continuato il premier. Renzi ha anche difeso una delle misure più controverse della legge di stabilità, ossia quella riguardante [l'innalzamento del tetto sul contante a 3mila euro](#) (dai mille attuali): “Noi abbiamo il limite al contante più basso d'Europa. Solo il Portogallo lo ha basso come il nostro, a mille euro. I dati dimostrano che non è stato il limite al contante a ridurre l'evasione, ma l'utilizzo dei sistemi informatici”. [MORE]

Cosa accadrebbe se l'Ue non dovesse approvare questa riforma? Il premier sembra quanto mai deciso: “Bruxelles non è il nostro maestro che fa l'esame: può dare consigli, suggerimenti ma non può intervenire» nel merito delle scelte economiche”, ha detto. “In questi anni c'è stata molta subalternità psicologica verso gli eurocrati” e “se Bruxelles boccia la legge di stabilità tu gliela restituisci così com'è e non cambia niente”.

Un'ulteriore precisazione riguarda la decisione di far arrivare **il canone Rai in bolletta**, con un'imposta che sarà dapprima di 113 euro, di 100 euro nel 2016 e che scenderà a 95 nel 2017. “È una norma al riparo da impugnative è l'applicazione di un principio liberale”, ha spiegato.

Il premier è tornato, infine, sulla vicenda degli **iscontri fiscali** riportata dal *Fatto Quotidiano*, secondo cui, all'epoca in cui era ancora sindaco di Firenze, il premier avrebbe pagato dei pranzi in un ristorante toscano con i soldi del Comune (una versione poi smentita dalla stessa ristoratrice): “Quello che mi stupisce è che su una vicenda totalmente inventata io poi devo rispondere più volte. Ci sono i fatti e i fatti sono testardi. Siamo stati i primi a mettere online le spese del comune, il lavoro

sulla trasparenza e la pubblicazione dei dati è evidente ed infatti io non avevo la carta di credito del Comune”, ha replicato.

(foto:dropper.net)

Sara Svolacchia

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/renzi-legge-di-stabilita-no-aumenti-delle-tasse-per-compensare-l-imu/84282>

